

DICIANNOVE ARRESTI, CINQUANTA INDAGATI

Tangenti per gli appalti, lo scandalo di "mensopoli"

L'inchiesta, coordinata dalla Procura di Verona e condotta dai finanzieri di Venezia, portò in carcere due alti funzionari del Galliera e uno del Comune di Genova

Pubblica amministrazione, appalti, mazzette. Funzionari del Comune e alti dirigenti sanitari. Il parallelo, con lo scandalo esploso in questi giorni a Tursi, è evidente: in quel caso, per il numero di persone coinvolte, e per il giro d'affari scoperto, si parlò di "Mensopoli". E a cadere, anche in quell'occasione, man mano che l'inchiesta condotta dalla procura di Verona e dai finanzieri di Venezia furono teste eccellenti: il caso esplose con l'esecuzione di una misura di custodia - arresti domiciliari - nei confronti di Carlo Isola, ex capo di gabinetto della

giunta Pericu. Era il 24 maggio 2005, e Isola, allora capo di gabinetto degli affari della presidenza regionale, precedette di pochi giorni l'analoga misura presa per Giovanni Cazzulo, direttore amministrativo dell'ospedale Galliera e Roberto Galiano, responsabile della sicurezza del nosocomio genovese. Alla fine della bufera giudiziaria gli arresti furono diciannove, cinquanta gli indagati.

Le indagini, partite nel 2002, ma relative a fatti avvenuti tra il 1997 e 2001, riguardarono in particolare l'appalto da 10 milioni di euro stipulato a favore dell'im-

presa veronese "Gama" per la realizzazione del centro cucine del Galliera, per la fornitura di pasti all'ospedale e a una dozzina di mense scolastiche. Isola, all'epoca dei fatti era responsabile dell'ufficio appalti e contratti

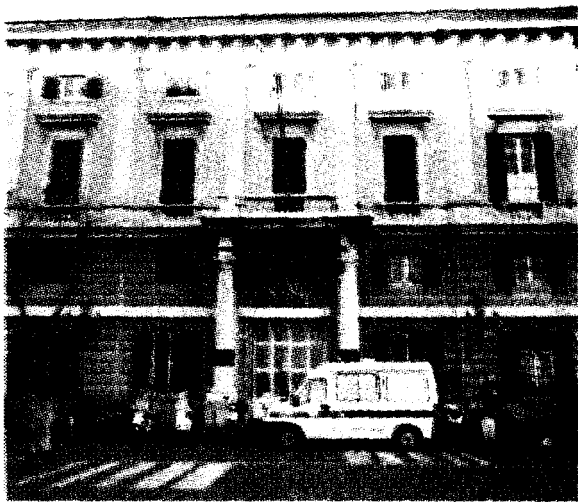
del Comune. L'arresto venne dichiarato illegittimo, ma l'inchiesta proseguì. Gli atti furono trasmessi alla Procura di Genova.

Il dirigente della società veronese pietra dello scandalo, Giuseppe Orazio Carraro, il 19 marzo ha patteggiato un anno e sei mesi di reclusione.

Nella stessa occasione sono

stati rinviati a giudizio al 12 giugno gli altri cinque imputati: Carlo Isola, Giovanni Cazzulo, Roberto Galiano, il manager Mario Rossi e Marco Buriani, architetto, incaricato dall'ospedale di seguire l'iter della concessione.

Carraro aveva dato avvio all'inchiesta dichiarando tra l'altro agli inquirenti che «la voce royalties riguardava elargizioni da me pagate a differenti persone, con incarichi dirigenziali nell'ospedale Galliera, al fine di non incontrare ostacoli nella fase di realizzazione delle opere nell'ambito del contratto di appalto, già vinto, e che la Gama stava conducendo con l'ospedale».



L'ospedale Galliera fu al centro dello scandalo

In PRIMO PIANO

Tangenti per gli appalti, lo scandalo di "mensopoli"

«Mille, duemila euro, per iniziare»
 Motocicla "incastro" da una sola telefonata. Ma è una cosa sicura.

Centro Italiano Tende
 del Pelli Camarada

TENDE DA SOLE
 Serramenti in alluminio
 Arredo giardino

Via Ansaldo 10 CASALETTA LIGURE
 Piazza Pieve 10 VARESE LIGURE
 TEL. 0115.465.084 - 0115.465.017 - 0332.636.30.32